



**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,  
PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI**

**DIRIGENTE PSICOLOGO DELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA**

di cui n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna, n. 1 posto per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda USL di Imola e n. 1 posto per le esigenze dell'Istituto Ortopedico Rizzoli

**TRACCE E CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE**

**PROVA SCRITTA N. 1**

- Illustrare un modello di intervento "evidence based" per gravi disturbi di personalità
- Esporre gli elementi qualificanti un progetto di intervento in un caso di ritiro sociale
- Descrivere il ruolo e i possibili interventi dello psicologo nell'ambito della tutela minori

**PROVA SCRITTA N. 2**

- Illustrare un modello di intervento "evidence based" per soggetti con esordio psicotico in età adulta
- Esporre le principali tecniche psicoeducative e psicoterapeutiche utilizzate con minori in situazioni di riattivazione traumatica
- Descrivere i principali interventi di psicologia ospedaliera in ambito oncologico

**PROVA SCRITTA N. 3**

- Illustrare il modello di intervento "Circle of Security" (Powell et al. 2016).
- Esporre gli elementi qualificanti un progetto a favore della continuità di cura per un soggetto in fase di transizione da un servizio per minori ad un servizio per adulti
- Descrivere il ruolo e i possibili interventi dello psicologo nella Casa di Comunità come da DM 77/22

La commissione esaminatrice predisponde collegialmente tre prove scritte, ciascuna contenente 3 domande a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- all'appropriatezza e qualità dei contenuti
- alla completezza nella trattazione dell'argomento;
- alla chiarezza espositiva
- alla capacità di sintesi,

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30 e i candidati devono rispondere a tutte le domande.

**PROVA PRATICA N. 1**

Giulia, 17 anni, figlia unica, è una persona carina e curata nell'aspetto, racconta di sentirsi giù di morale da circa quattro anni, alla domanda "Cosa vorresti cambiare della tua vita?" risponde: "vorrei più tranquillità."

nel senso di non sentirsi continuamente sotto pressione del giudizio dell'altro (*"gli occhi puntati addosso"*) o del timore di litigare con qualcuno.

Le capita spesso di avere periodi che durano da alcuni giorni a diverse settimane in cui il tono dell'umore è basso. In questi è più facile che abbia pensieri negativi su di sé (*"non valgo nulla, non merito di essere considerata, non ne posso più di questa situazione"*) o che si ritiri in solitudine.

L'anamnesi viene raccolta dallo psicologo del Servizio di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenza mediante colloquio congiunto con entrambi i genitori: gravidanza normo decorso, parto per vie naturali a termine. Tappe di sviluppo nella norma. Ritmo sonno-veglia da sempre regolare, negli ultimi mesi dorme molto di giorno. Rispetto al percorso scolastico non vengono riferite criticità sino alla prima media, quando i genitori osservano che Giulia trascorre molto tempo in camera. All'ingresso delle scuole superiori i genitori riferiscono di aver osservato i primi tagli di Giulia, iniziati in realtà fin dalle scuole medie.

A livello relazionale i genitori riferiscono che la figlia non ha amicizie molto strette e che frequenta alcune persone in modo saltuario. I genitori si sono separati in modo conflittuale quando Giulia aveva 16 anni e riferiscono che nel periodo precedente la separazione potevano verificarsi litigi in presenza della figlia.

Il candidato illustri il processo di valutazione diagnostica, formuli un'ipotesi di diagnosi psicologica e motivi il tipo di intervento che intenderebbe realizzare.

## PROVA PRATICA N. 2

Ester è una ragazza di 15 anni, figlia unica. Arriva al servizio per l'infanzia-adolescenza accompagnata dalla madre. Il padre attualmente lavora in Tunisia. La settimana precedente la madre era stata chiamata dalla scuola perché Ester si era tagliata sul braccio con le forbici.

La madre è una persona molto ansiosa, lamenta di essere sola nella crescita della figlia, con la quale ha difficoltà di comunicazione. Descrive Ester come una ragazza molto chiusa, che in famiglia ha sempre comunicato poco. Afferma di essere anche lei fragile, di aver seguito un lungo percorso di psicoterapia, di aver molto sofferto la morte della sorella, psicoterapeuta, che era per lei punto di riferimento. Mette subito le mani avanti dichiarando la sua contrarietà all'uso dei farmaci, senza che ciò fosse stato argomento di confronto.

Ester è di poche parole. Alla presenza della madre è quasi mutacica, alzando ogni tanto lo sguardo in segno di disapprovazione.

Nel colloquio individuale, sebbene su richiesta e sempre con difficoltà, dice di stare molto male, di fingere una maschera esterna per adeguarsi alle circostanze, ma che dentro di sé non riesce più a gestire emozioni e pensieri. A volte la rabbia diventa intensa, così come l'euforia o la tristezza e i pensieri le sembrano uscire dalla testa, che talvolta le gira e non capisce se siano le pareti della stanza a girare.

Ha una passione per la musica e per il disegno, e risulta aver talento in entrambi i campi.

Ha un gruppo di amici con i quali ha legami molto stretti, che le stanno molto vicini anche perché dichiara di non riuscire a stare da sola.

Ha una relazione con un coetaneo, della quale si sente stanca e scontenta. Attualmente ha un'attrazione per una compagna di classe.

Il candidato illustri il processo di valutazione diagnostica, formuli un'ipotesi di diagnosi psicologica e motivi il tipo di intervento che intenderebbe realizzare.

## PROVA PRATICA N. 3

Anna ha 22 anni, si rivolge al Consultorio Giovani per problemi legati al percorso di studio al Conservatorio. Vorrebbe diventare una pianista e suonare bene, almeno quanto il padre. Nell'ultimo anno gli esami al Conservatorio non sono andati bene, dovrà ripeterli e questo le causa ansia e paura. E' convinta che al Conservatorio siano stati troppo severi con lei. La mamma è casalinga. Il padre è morto un anno fa ed era musicista. Ha un fratello di 16 anni.

Dal colloquio emerge che da circa sei mesi qualcosa ha cominciato a non funzionare: si è sentita osservata, criticata. Ha pensato che gli altri le fossero ostili, che la rifiutassero.

E' angosciata e teme che qualcuno la voglia avvelenare, non si fida più della madre e pensa che i suoi amici stiano organizzando un complotto per ucciderla. Ha paura di uscire di casa, non accende il televisore perché teme che qualcuno possa spiarla. Riferisce forte tensione e insonnia primaria.

Il candidato illustri il processo di valutazione diagnostica, formuli un'ipotesi di diagnosi psicologica e motivi il tipo di intervento che intenderebbe realizzare.

La commissione esaminatrice decide di effettuare a tutti i candidati la stessa prova con la medesima modalità previste per la prova scritta e predisporre collegialmente tre prove pratiche consistenti ciascuna nella descrizione di un caso e il candidato dovrà illustrare il processo di valutazione diagnostica, formulare un'ipotesi di diagnosi psicologica e motivare il tipo di intervento che intenderebbe realizzare.

La commissione esaminatrice collegialmente stabilisce i seguenti criteri e le modalità di valutazione mediante l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30:

- aderenza al tema e coerenza;
- completezza nella trattazione dell'argomento e coerenza nello sviluppo;
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

in relazione alla illustrazione del processo di valutazione diagnostica, alla formulazione dell'ipotesi di diagnosi psicologica e alla motivazione della tipologia di intervento inerente al caso.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

#### PROVE ORALI 9/1/2024

- 1) Descriva il ruolo dello Psicologo nella presa in carico di un soggetto con Disturbo Grave di Personalità
- 2) Quali tipi di interventi psicologici sono da mettere in atto in un caso di fobia scolare?
- 3) Descriva gli aspetti centrali del ruolo dello Psicologo in un caso di bullismo
- 4) Quali Interventi psicologici in un caso di autolesionismo in adolescenza?
- 5) Quali principali interventi psicologici in un caso di disregolazione emotiva in adolescenza?
- 6) Descriva gli interventi psicologici da attivare nel caso di un Disturbo dell'Attenzione con Iperattività (ADHD)
- 7) Descriva i principali livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) in ambito psicologico
- 8) Quali interventi psicologici nel caso di minori con genitori tossicodipendenti?
- 9) Illustri l'organizzazione dei Servizi Consultoriali per Adolescenti e le attività dello Psicologo
- 10) Aspetti centrali nella valutazione delle competenze genitoriali
- 11) Descriva i principali interventi psicologici per supporto alla genitorialità
- 12) Quali possibili interventi psicologici in caso di separazioni conflittuali?
- 13) Ruolo dello Psicologo nel caso di violenza assistita
- 14) Il ruolo dello Psicologo nell'ambito dell'assistenza alle vittime di violenza di genere
- 15) Ruolo e funzioni dello Psicologo nel fronteggiamento delle situazioni di abuso e di maltrattamento rivolte a donne
- 16) Descriva i principali interventi e funzioni dello psicologo nello Spazio Giovani
- 17) Affettività, sessualità, identità di genere in adolescenza
- 18) Ruolo dello psicologo nell'equipe multiprofessionale di un Centro di Salute Mentale
- 19) Descriva ruolo e funzioni dello psicologo nei percorsi riabilitativi e di inclusione sociale diretti ad utenti dei servizi di Psichiatria Adulti
- 20) Ruolo dello psicologo nell'equipe multiprofessionale in un SerDP
- 21) Gruppi a favore di soggetti adulti con Disturbi Emotivi Comuni
- 22) Il ruolo dello psicologo nel Percorso Nascita
- 23) Disturbi emozionali perinatali materni: valutazione e indicazioni di trattamento
- 24) Descriva le funzioni dello Psicologo nelle Case della Comunità
- 25) Possibili interventi dello Psicologo nell'ambito dei Disturbi Emotivi Comuni
- 26) Disturbo dell'Adattamento: quali interventi psicologici in caso di presenza di condizioni di cronicità

- 27) Quali sono i principali progetti di promozione alla salute rivolta ai giovani nelle scuole?
- 28) Interventi di promozione della salute a favore degli anziani
- 29) Descriva l'approccio multiprofessionale in tema di promozione della salute
- 30) Ruolo dello psicologo nella transizione di un minore ad un Servizio per adulti
- 31) Valutazione e trattamento in caso di Disturbo della Nutrizione e Alimentazione
- 32) Il ruolo dello Psicologo nel percorso autismo
- 33) Qual è il ruolo dello Psicologo nell'ambito delle adozioni e degli affidi?
- 34) Quali sono le principali figure professionali con cui collabora lo psicologo in un percorso di adozione?
- 35) Ruolo e funzioni dello Psicologo nella valutazione del rischio stress lavoro correlato
- 36) Illustri il percorso di valutazione psicologica delle coppie aspiranti all'adozione
- 37) Descriva il ruolo dello Psicologo in ambito di tutela minori
- 38) Quali i principali strumenti di intervento Psicologico nell'ambito della tutela minori
- 39) Ruolo dello Psicologo nell'ambito della disabilità in età evolutiva
- 40) Possibili interventi psicologici rivolti a donne operate per tumore al seno
- 41) Descriva quali possibili interventi psicologici nel sostegno al *caregiver* familiare nelle patologie croniche e disabilitanti
- 42) Il ruolo dello Psicologo nei Disturbi Specifici di Apprendimento
- 43) Ambiti d'intervento della Psicologia dell'Emergenza
- 44) Ruolo dello Psicologo nell'équipe multidisciplinare del Centro di Salute Mentale
- 45) Ruolo dello Psicologo nell'équipe multidisciplinare del SerDP
- 46) Ruolo dello Psicologo nell'équipe multidisciplinare della NPIA
- 47) Descriva il ruolo dello Psicologo nei casi di lutto patologico
- 48) Descriva ruolo e funzioni dello Psicologo In Ospedale
- 49) Descriva ruolo e funzioni dello Psicologo nella prevenzione, valutazione, diagnosi e trattamento dei disturbi da uso di sostanze
- 50) Descriva i principali interventi dello Psicologo in caso di Gioco d'Azzardo Patologico
- 51) Descriva il ruolo dello Psicologo e sue funzioni nel Programma Esordi Psicotici
- 52) Linee guida per valutazione, diagnosi e trattamento degli Esordi Psicotici
- 53) Quali possibili interventi di sostegno per familiari di utenti con Disturbo della Nutrizione e dell'Alimentazione
- 54) Quali possibili interventi di sostegno per familiari di utenti con Dipendenze
- 55) Quali possibili interventi di sostegno per familiari di utenti con Esordio Psicotico
- 56) Quali possibili interventi di sostegno per familiari di minori con disregolazione emotiva?
- 57) Quali possibili interventi di sostegno per familiari di utenti con Gioco d'Azzardo Patologico?
- 58) Descriva ruolo e funzioni dello Psicologo con i familiari di utenti ricoverati in ospedale
- 59) Le psicoterapie di gruppo in ambito dei servizi sanitari pubblici: quali modelli, quando proporre e per quale target di utenti
- 60) Quali possibili interventi psicologici per l'evento traumatico
- 61) Ruolo dello Psicologo nel lavoro di rete

#### PROVE ORALI 10/1/2024

- 1) L'equipe di cure palliative. Il ruolo dello Psicologo
- 2) Ruolo dello Psicologo in caso di richiesta di Interruzione Volontaria di Gravidanza in un utente minorenni.
- 3) Descriva il ruolo dello Psicologo in caso di abuso di alcol in adolescenza

- 4) Aspetti della presa in carico del minorenne tossicodipendente
- 5) Ruolo dello Psicologo in casi di *Internet addiction* in adolescenza
- 6) La gravidanza in adolescenza: aspetti psicologici
- 7) Descriva i principali interventi e funzioni dello psicologo nel Consultorio Familiare
- 8) L'intervento dello psicologo in Pronto Soccorso
- 9) Possibili modelli di intervento per uomini autori di violenza di genere
- 10) Il ruolo dello psicologo in caso di alcoldipendenza.
- 11) Interventi rivolti ai familiari di pazienti psicotici
- 12) Descrivere le possibili attività finalizzate alla *recovery* del paziente psichiatrico
- 13) Interventi psicologici nel disturbo post traumatico da stress.
- 14) Il candidato descriva gli elementi salienti di un intervento di prevenzione nell'ambito della vulnerabilità familiare.
- 15) Il candidato illustri gli elementi fondanti dell'intervento psicologico nell'ambito dei percorsi di preparazione al parto
- 16) Quali trattamenti psicologici sono indicati nel trattamento dei disturbi d'ansia in età evolutiva
- 17) Il candidato esponga ruolo e funzioni dello Psicologo nei programmi di recupero per madri tossicodipendenti con bambino.
- 18) Quale sono il ruolo e le funzioni dello Psicologo nelle attività di prevenzione o promozione alla salute sul cyberbullismo?
- 19) Interventi Psicologici nell'accompagnamento al fine vita per pazienti, familiari ed operatori.
- 20) Il Codice Deontologico dello Psicologo
- 21) Valutazione, diagnosi e trattamento del Disturbo dell'Adattamento
- 22) Quali trattamenti psicologici sono indicati nel trattamento dei disturbi d'ansia in età evolutiva
- 23) Descriva i principali interventi di gruppo per il sostegno alla genitorialità
- 24) Ruolo dello Psicologo nella Psicologia della salute e benessere organizzativo
- 25) Descriva modelli di intervento in caso di Disturbo Post Traumatico da Stress
- 26) Descriva quale il possibile ruolo della psicologia nell'umanizzazione delle cure
- 27) Illustri la fase di assessment psicologico: strumenti, modelli, tempi
- 28) Illustri gli elementi costitutivi del Piano Terapeutico Individualizzato.
- 29) La valutazione d'esito in ambito psicologico
- 30) Descriva il processo di valutazione psicologica e neuropsicologica delle demenze
- 31) Descriva lo strumento del budget di salute
- 32) Quali possibili interventi di sostegno per familiari di utenti con Disturbo Borderline di Personalità
- 33) Quali trattamenti psicologici sono indicati nel trattamento di disturbi esternalizzanti in età evolutiva
- 34) Il colloquio clinico con l'adolescente
- 35) Modelli di intervento per il trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico
- 36) Descriva modelli di intervento nell'ambito della prevenzione del Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico
- 37) Il ruolo dello psicologo in campo oncologico.
- 38) Il candidato esponga alcune considerazioni in merito alla presa in carico dell'adolescente.
- 39) Descriva ruolo e funzioni dello Psicologo nei Centri Residenza e Semi Residenza Psichiatrici
- 40) Possibili indicatori prognostici di recuperabilità della competenza genitoriale
- 41) Descriva gli interventi psicologici in caso di Disforia di genere
- 42) Situazioni di abuso sessuale nell'infanzia: ruolo e funzioni dello Psicologo
- 43) Ruolo dello Psicologo in soggetti con diagnosi di ritardo del neurosviluppo
- 44) Quali interventi per i genitori di minori con diagnosi di disturbo dello spettro autistico.
- 45) Il ruolo dello psicologo nella Terapia Intensiva Neonatale
- 46) Descriva i principali strumenti di gruppo in psichiatria adulti
- 47) Il percorso psicodiagnostico in età evolutiva
- 48) Quali trattamenti psicologici sono indicati nel trattamento di disturbi internalizzanti dell'età evolutiva
- 49) Quali gli interventi psicologici nel percorso post adottivo
- 50) Descriva i principali interventi psicologici nell'ambito di un percorso di affidamento eterofamiliare
- 51) Quali i principali interventi dello Psicologo in un reparto di pediatria

- 52) Quali possibili progetti di intervento psicologico nel caso di un utente in passaggio da un Servizio per minori ad uno per adulti
- 53) Valutazione e trattamento del tentativo di suicidio in adolescenza
- 54) Intervento psicologico in casi di pazienti con malattie croniche e invalidanti
- 55) L'intervento psicologico per genitori di minori disabili.
- 56) Descriva le principali manifestazioni del disagio giovanile
- 57) Quali interventi psicologici nel paziente con diagnosi di demenza
- 58) Il consenso informato. Significato e funzione

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame. Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della **chiarezza espositiva, approfondimento delle conoscenze dimostrate e completezza nella trattazione dell'argomento, capacità di sintesi, capacità di ragionamento logico**. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.